

Valtrompia – Valsabbia

Villa Carcina

Verso le amministrative Il centrodestra si sdoppia

• La nuova lista vede in prima fila alcuni esponenti che hanno lasciato la maggioranza senza abbandonare l'area politica

MARCO BENASSENÌ

VILLA CARCINA La primavera non è poi così lontana, e neppure le elezioni amministrative nei tanti Comuni che saranno chiamati al rinnovo delle amministrazioni locali. Nell'elenco figura anche qualche centro della Valtrompia, e «La Villa Carcina che vorrei» è il nome scelto per il gruppo che per primo ha rotto gli indugi decidendo di presentarsi con largo anticipo agli elettori.

Parliamo appunto di una nuova lista civica che prenderà parte alla prossima competizione elettorale in programma nel prossimo giugno. Il gruppo neonato è appunto una novità, ma con radici profonde, perché è stato fondato da quattro consiglieri che siedono già in consiglio comunale e che sono i testimoni di recenti e meno recenti rotture con l'attuale maggioranza: Guido Fisogni e Giuliano Ghizzardi erano usciti lo scorso giugno dal gruppo di governo, Gianleone Gnali è attualmente all'opposizione nel gruppo Centro destra per Villa Carcina, e Gianpietro Corti siede sempre nei banchi della minoranza ma nel gruppo misto.

Le persone contano
I quattro esponenti hanno un comune sentire su ciò che potrà essere utile alla comunità: un nuovo governo comunale che metta al centro i cittadini e le loro istanze.



Si aprono le danze Scatta la corsa al municipio

ze. Questo, assicurano, significa non limitarsi a chiedere ogni cinque anni un semplice voto, ma coltivare il coinvolgimento costante della popolazione.

Sottolineano questo aspetto anche perché secondo i protagonisti dell'avventura politica sono stati troppi gli episodi di questi ultimi anni che «hanno palesato la distanza delle istituzioni locali dalle esigenze della popolazione. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo - spiega Ghizzardi - è necessaria una prova di coraggio da parte di tutti e la massima trasparenza da parte degli aspiranti nuovi amministratori».

Ci si trova di fronte a un esordio strutturato, perché

Giovedì la presentazione dell'ufficio del gruppo in via Zanardelli 13. Sono state invitate associazioni e persone che vogliono cambiare

già dai prossimi giorni aprirà la sede del comitato elettorale (l'inaugurazione è fissata in calendario per giovedì prossimo, 21 dicembre, alle 18,30) che è stata trovata in via Zanardelli 13, e per quella occasione sono invitate le associazioni del territorio e tutte le persone che sognano una gestione diversa del paese. «All'interno dell'ambito comunale i nostri unici inter-

locutori saranno i concittadini, qualsiasi sia il loro credo politico - proseguono gli esponenti della civica -, anche se la lista si collocherà nel campo del centrodestra». Presentandosi per la prima volta alle elezioni, la lista non potrà ovviamente ostentare in campagna elettorale le «grandi opere realizzate», punterà, invece, sulle storie personali dei 17 candidati, «che saranno assolutamente autorevoli, preparati e con alcuni requisiti minimi a cui teniamo in modo particolare - precisa Ghizzardi -: dovranno essere leali, coraggiosi, determinati, appassionati e minimamente sognatori. Solo così potremo coltivare la speranza di cambiare dopo 15 anni il corso degli eventi».

Un potere diffuso
Le rotture con la squadra di governo? Non c'è l'intenzione di disprezzare quanto fatto finora dalla maggioranza che sta governando il paese, ma piuttosto «un forte desiderio di impostare un nuovo patto con i cittadini». La nuova lista assicura di voler strutturare un potere diffuso tra più amministratori, dato che tutti coloro che ricopriranno un ruolo in consiglio comunale si prenderanno carico di alcune materie, punta a una forma di comunicazione più aperta e puntuale e a un coinvolgimento dei concittadini più diretto e costante. Un coinvolgimento che non arrivi «quando i fatti e le decisioni sono già compiute - concludono i quattro promotori del gruppo -, ma quando sono in fase di maturazione. Abbiamo in mente un modo diverso di fare politica a livello locale. Nelle prossime settimane saremo ben lieti di comunicarlo ai nostri cittadini e di condividere con loro la Villa Carcina che vorremmo».

Vestone

Credito per il territorio La storia popolare della Valsabbina

• Oggi nell'auditorium si racconta l'avventura iniziata per garantire risorse per un'economia al riparo dall'usura

VESTONE «Banca Valsabbina, una storia dell'economia bresciana dalla Società di mutuo soccorso alla Cassa cooperativa di credito Valsabbina nel 125esimo di fondazione»: il titolo del convegno in calendario oggi a Vestone ne sintetizza benissimo i contenuti, e inizierà alle 10 nell'auditorium per l'organizzazione di Comune e biblioteca, oltre che del Centro valsabbino di ricerche storiche.

I Relatori? Lo storico Alfredo Bonomi; Maurizio Pegrari, ex docente di Storia della moneta dell'Università di Verona; Giancarlo Marchesi, dottore di ricerca in Storia economica ed esperto di economia della Valsabbia tra '800 e '900, e Sergio Albertini, docente di Organizzazione e gestione delle risorse umane dell'Università di Brescia.

Ad aprire i lavori i saluti del sindaco Roberto Facchi e del presidente della Comunità montana Giovannaria Flocchini.

La giornata si chiuderà con Hermes Bianchetti, vicedirettore vicario della Valsabbina.

«L'idea di dar vita all'istituto di credito - ricorda Marchesi - nacque nella Società di mutuo soccorso di Vestone nel 1897. Mario Pagnoni sollecitò la presidenza a creare una realtà che riorganizzasse il servizio prestiti. Il 5 giugno 1898 con atto notarile fu fondata a Vestone la Cassa cooperativa di credito Valsabbina. Il convegno rende omaggio a chi, allora, diede vita alla cooperativa per combattere la piaga dell'usura e sostenere l'economia valligiana». A margine del seminario ci sarà la distribuzione di una cartolina celebrativa e un segnalibro che richiamano graficamente il primo certificato azionario emesso nel 1898. **M.Pas.**

Lumezzane

Spettacoli del sacro con i ragazzi di Gazzolo

LUMEZZANE Nell'anno in cui si celebrano otto secoli dalla prima rappresentazione per mano di San Francesco d'Assisi, in Valgobbia le natività si moltiplicano. Domani dalle 15,30 alle 17,30, Gazzolo proporrà il presepe vivente realizzato e animato dai ragazzi che frequentano la parrocchia di Sant'Antonio di Padova.

La rappresentazione con decine di figuranti si svilupperà su un percorso con partenza dall'oratorio e arrivo alla parrocchiale. I ragazzi

che frequentano il centro di aggregazione giovanile, studenti iscritti a elementari, medie e superiori, sono i protagonisti dell'allestimento: hanno lavorato al ricamo degli abiti da indossare durante la messa in scena e costruito le installazioni.

Al termine della rappresentazione sacra (quella di domani sarà l'unica data per ammirare lo spettacolo) si potranno gustare dolci natalizi e bevande calde e visitare la bancarella di prodotti artigianali. **F.Z.**

Bagolino e Idro

Il paese dei presepi invita allo show L'Eridio accende la magia dei cortili

• Gli ultimi giorni dell'anno sono una grande occasione di suggestione e bellezza tra tante diverse natività, mercatini e musica

IN VALSABBIA L'estate è trascorsa all'insegna di ottimi risultati dal punto di vista turistico, e adesso la Valsabbia cerca di riproporre il successo con un programma attraente di fine anno. Gli appuntamenti non mancano, e tra le proposte di primo piano

non va segnalato il ritorno di «Bagolino Borgo dei presepi».

Parliamo di una manifestazione «diffusa», che occupa numerosi e diversi spazi non solo urbani, e che torna ogni anno mettendo in campo oltre cento natività realizzate dalla comunità e collocate negli angoli più suggestivi. Basterà insomma raggiungere la cittadina per vivere suggestioni continue percorrendone le strade e visitando anche location esterne al centro abitato.

tro abitato.

Spostandoci sulle rive del lago d'Idro, la novità è rappresentata da un ritorno: oggi dalle 16, dopo qualche anno di assenza, a Crone sarà nuovamente possibile partecipare alla Festa di Natale. Una rivisitazione della vecchia Festa dei cortili che, sempre nelle magiche «ere» del paese vecchio, vivrà all'insegna di mercatini a tema e stand gastronomici, con la musica della banda alle 19.30. **M.Rov.**



CASEIFICIO SOCIALE VALSABBINO

**I GUSTOSI
formaggi valsabbini**

LA COOPERAZIONE DELLA MONTAGNA VALSABBINA

Sabbio Chiese (Bs) - Loc. Mondalino
Lonato (BS) - Via De Gasperi, 12
Sabbio Chiese Provinciale Odolo
Tel. 0365 895700
www.caseificiovalsabbino.it



CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO
RELATIVA A: FORMAGELLA
VALSABBIA FORMAGELLA DI
MONTE - FORMAGGIO SABBIO
- FORMAGGIO CONCA